

## Conciliante progetto francese

per l'organizzazione politica della Germania

L'intera questione deferita a un Comitato di coordinamento - Bevin annuncia "che non è giusto tenere questa grande riunione per non concludere nulla" - Le delegazioni austriaca e jugoslava giunte a Mosca

(Reuter) - Il ministro francese Bidault ha esposto oggi al Consiglio dei ministri degli Esteri il progetto francese per l'organizzazione politica della Germania. La seduta è durata circa 4 ore e mezza.

Come Bevin lunedì scorso anche Bidault ha accompagnato la sua proposta con un memorandum contenente i particolari del progetto francese. Il nuovo piano di Bidault è una combinazione del memorandum francese presentato il 10 gennaio da Vovue de Murville ai ministri degli Esteri per la Germania a Londra e il piano britannico presentato da Bevin alla conferenza di Mosca.

Bidault ha sviluppato il ben noto punto di vista francese, secondo il quale la struttura politica futura della Germania dovrebbe venire creata poco a poco, mentre una fretta eccessiva nel prendere decisioni sui punti fondamentali riguardanti un avvenire ancora lontano potrebbe risultare pericolosa.

I ministri degli Esteri hanno infine deciso di passare l'intera questione del futuro sviluppo politico della Germania a un comitato speciale di coordinamento. Tale comitato presiederà domani mattina i verbali delle discussioni e metterà in evidenza le posizioni dei ministri concorrenti. Inoltre il comitato cercherà di proporre ai ministri generali secondo le quali i ministri potranno impartire direttive al Consiglio di controllo alleato a Berlino.

Bevin, nel mettere in evidenza la necessità di un accordo su questo punto, ha detto: «Mentre il mondo si trova in uno stato di confusione è giusto tenere questa grande riunione a Mosca per non concludere nulla». Egli ha aggiunto che la situazione non è affatto diversa da quella che si è creata dopo la conferenza di Mosca.

Nel corso della riunione Bidault ha cercato di persuadere i suoi colleghi sui principi generali che dovrebbero governare lo sviluppo politico futuro della Germania, mentre Bevin ha invocato un accordo sugli stadi successivi dello sviluppo politico futuro della Germania, fondato sul memorandum britannico a Londra.

Il dott. Karl Gruber ministro degli Esteri austriaco si è incontrato ieri col ministro britannico Bevin e nel pomeriggio di oggi col rappresentante sovietico in Austria Kozlov.

Si apprende intanto che è giunta a Mosca la delegazione jugoslava invitata ad esporre il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri Stanjko Simic ha esposto il punto di vista della Jugoslavia.

## Nulla da fare

per il recupero del "Rex".

ROMA, 2 aprile. - A proposito della sorte del relitto del transatlantico "Rex", è stato ricevuto da una fonte diplomatica competente, che il Governo italiano, in seguito alle informazioni dirette dal Capitano del "Rex", è stato informato che il relitto è stato rinvenuto in acque territoriali jugoslave dopo l'8 settembre.

Negli ambienti competenti mancano notizie ufficiali sul tema che la Jugoslavia abbia compiuto una netta presa di possesso del relitto in acque territoriali jugoslave dopo l'8 settembre.

AGENTI DELLA STAZIONE di via Colonna hanno arrestato alle Michelie Drosina, perquisito per furto in acque territoriali jugoslave dopo l'8 settembre.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

La Drosina è responsabile di tentato furto in danno del Biscottificio Vidiz in via Petronio.

## Ulteriori misure economiche

deliberate dal Consiglio dei Ministri

Necessità di ridurre le spese militari - Una riunione speciale sarà dedicata alla Sardegna

ROMA, 2 aprile. - Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane a Palazzo Viduale sotto la presidenza dell'on. De Gasperi, presenti tutti i suoi membri ad eccezione dell'on. Adorno.

Al principio della seduta il Consiglio ha ricevuto l'alto commissario per la Sardegna, gen. Pinna, che ha presentato una relazione sulle attuali condizioni politico-economiche dell'isola e sulle provvidenze urgenti, la cui attuazione è prospettata nel quadro di un piano quinquennale. Il Consiglio ha preso atto con interesse delle comunicazioni e delle proposte, stabilendo di esaminarle in una speciale riunione da dedicare alla Sardegna.

Ripresa la discussione sui problemi economici e finanziari, più esattamente sulle sedute degli scorsi giorni, il Consiglio ha preso atto delle assicurazioni del Ministro della Difesa, on. Gastromonte, sulla contrazione già in corso di esecuzione delle spese militari, in corrispondenza alla riduzione delle forze armate, imposta dal trattato di pace e in relazione alle condizioni di pace.

Il Consiglio ha quindi deciso varie misure di ordine economico che saranno successivamente comunicate. La seduta è stata sospesa, rinviata a domani.

Il lavoro dalle 14 alle 18 ammassandosi in piazza del Duomo dove dopo alcuni discorsi è stato votato l'ordine del giorno di protesta al governo per il ritardo nel risolvere i problemi sottoposti al suo esame.

L'ordine del giorno chiede un immediato contributo statale alle amministrazioni per alleviare le disastrose condizioni dei dipendenti.

I manifestanti si sono recati poi in corteo alla prefettura.

Dal 1939 ad oggi

il prezzo della farina

aumentato in Italia

del 300 per cento

NEW YORK, 2 aprile. - Gli effetti della inflazione post-bellica in molti paesi europei appaiono chiaramente in un'analisi pubblicata oggi dalle Nazioni Unite dei prezzi all'ingrosso della farina.

La direzione del congresso pur non facendo propria tale proposta ha accettato di raccomandare all'attenzione di tutti coloro che prenderanno la parola.

Sul problema sindacale hanno parlato Fallace e Fummo di Firenze che hanno sostenuto la necessità di non asservire l'organizzazione sindacale ai fini politici. Borioni di Ancona si è dichiarato favorevole ad un socialismo autonomo. Ratto si è pronunciato per la necessità di una collaborazione tra le forze socialiste sul piano interno.

Nella seduta pomeridiana prendono la parola Napolitano, Mauri, di Caserta, Garosci che rileva la necessità del partito di rimanere nel campo della lotta di resistenza.

Prende quindi la parola l'on. Lussu, il quale evolve una analisi della politica delle sinistre in Italia e dei rapporti di essa con il Partito d'azione rilevando tra l'altro la necessità di un forte partito socialista che non rinvii la sua azione ai legami del patto d'unità d'azione.

L'on. Lussu ha sospeso il suo discorso alle ore 17 e lo riprenderà all'inizio della seduta di domani.

Genova dà l'esempio

Sensibile ribasso

sui generi non tesserati

GENOVA, 2 aprile. - A seguito di una riunione, tenuta questa sera presso l'Assessorato all'Annona, presenti i rappresentanti della Camera del Lavoro, per esaminare la situazione esistente in seguito agli aumenti dei prezzi, i rappresentanti delle organizzazioni dei grossisti e dettaglianti di Genova, si è deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

Il prezzo della farina

aumentato in Italia

del 300 per cento

NEW YORK, 2 aprile. - Gli effetti della inflazione post-bellica in molti paesi europei appaiono chiaramente in un'analisi pubblicata oggi dalle Nazioni Unite dei prezzi all'ingrosso della farina.

La direzione del congresso pur non facendo propria tale proposta ha accettato di raccomandare all'attenzione di tutti coloro che prenderanno la parola.

Sul problema sindacale hanno parlato Fallace e Fummo di Firenze che hanno sostenuto la necessità di non asservire l'organizzazione sindacale ai fini politici. Borioni di Ancona si è dichiarato favorevole ad un socialismo autonomo. Ratto si è pronunciato per la necessità di una collaborazione tra le forze socialiste sul piano interno.

Nella seduta pomeridiana prendono la parola Napolitano, Mauri, di Caserta, Garosci che rileva la necessità del partito di rimanere nel campo della lotta di resistenza.

Prende quindi la parola l'on. Lussu, il quale evolve una analisi della politica delle sinistre in Italia e dei rapporti di essa con il Partito d'azione rilevando tra l'altro la necessità di un forte partito socialista che non rinvii la sua azione ai legami del patto d'unità d'azione.

L'on. Lussu ha sospeso il suo discorso alle ore 17 e lo riprenderà all'inizio della seduta di domani.

Genova dà l'esempio

Sensibile ribasso

sui generi non tesserati

GENOVA, 2 aprile. - A seguito di una riunione, tenuta questa sera presso l'Assessorato all'Annona, presenti i rappresentanti della Camera del Lavoro, per esaminare la situazione esistente in seguito agli aumenti dei prezzi, i rappresentanti delle organizzazioni dei grossisti e dettaglianti di Genova, si è deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un contributo statale per la riduzione dei prezzi.

La Camera del Lavoro, che ha già chiesto un contributo statale per la riduzione dei prezzi, ha deciso di chiedere un



